

DOCUMENTAZIONE A SOSTEGNO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALL'ON. DOTT. VINCENZO DE LUCA, PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

(Art. 4, comma 2 del Regolamento comunale per la concessione delle onoranze civiche)

BIOGRAFIA

Vincenzo De Luca nasce a Ruvo Del Monte (PZ) l' 08.05.1949. Trasferitosi a Salerno con la sua famiglia, frequenta il "Liceo Classico Torquato Tasso" e si laurea in Storia e Filosofia presso l'Università degli Studi di questa città.

Dopo la Laurea insegna Storia e Filosofia presso le scuole superiori di Salerno e provincia.

Spinto da una forte passione politica si forma nelle file del partito comunista italiano interessandosi, in particolare, del comparto agricolo.

Nel 1975 diventa segretario provinciale del PCI e guida la Federazione Provinciale di questo partito per circa dieci anni e, successivamente, quella del partito democratico della sinistra.

Nel 1990 viene eletto nel Consiglio Comunale di Salerno ed assume la carica di vicesindaco ed assessore ai LLPP.

Nel 1993 viene eletto sindaco di Salerno, carica che, eccetto una breve interruzione, ricopre fino al 2015 riscuotendo sempre larghissimi consensi.

Dal 2001 al 2008 è parlamentare della Repubblica quale deputato della XIV e XV legislatura diventando Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti del governo Letta.

Il 18 giugno 2015 viene eletto Presidente della Regione Campania.

MOTIVAZIONI

L'on.Vincenzo De luca è un uomo politico di fama internazionale, ai vertici della politica regionale e nazionale, ha onorato la sua intensa carriera politica con dignità,

coraggio, profonda dedizione e senso del dovere, dando lustro innovativo alle istituzioni che ha rappresentato e guidato.

Diventato Sindaco del Comune di Salerno nel 1993, carica che ha mantenuto per ben quattro mandati, riscuotendo ogni volta larghissimi consensi elettorali, si distingue per l'eccellente e vigorosa azione amministrativa che Gli consente di portare la Città di Salerno ad essere tra le più vivibili e meglio amministrate d'Italia.

Tra i risultati più importanti conseguiti nell'Amministrazione della Città si annoverano: gli alti livelli raggiunti nella raccolta differenziata dei rifiuti, nella sicurezza e nella qualità della vita cittadina, nel potenziamento del sistema di asili nido comunali e delle politiche sociali, nella promozione della cultura e nella realizzazione di eventi come le "Luci d'Artista". Risultati questi che hanno consentito a Salerno, Hippocratica Civitas, di entrare, nel 2015, tra le prime 10 mete europee per la maggior crescita turistica.

Di grande rilievo è stata anche la trasformazione urbanistica della Città che ha visto operare architetti di fama internazionale quali: Oriol Bohigas, David Chipperfield, Ricardo Bofil, Santiago Calatrava e Zaha Hadid.

Nel 2006, in una speciale classifica pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", si classifica al 4° posto, per gradimento, tra i Sindaci più amati d'Italia, mentre, nel 2008, nella classifica stilata dallo stesso quotidiano, con il 75 % delle preferenze, si piazza al primo posto tra i Sindaci che riscuotono il maggiore consenso tra gli elettori.

Dopo essere stato eletto al Parlamento, nel 2013 viene nominato sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del Governo Letta.

Il 31 maggio 2015 viene eletto Presidente della Regione Campania.

In questa veste, l'On. Vincenzo De Luca ha interpretato la funzione di Presidente della nostra Regione con determinazione, coraggio e spirito innovativo. Sin dal primo giorno, infatti, la Sua Presidenza si è caratterizzata per una risoluta e costante azione contro la corruzione e la criminalità ad essa legata. A tal proposito, basta ricordare il protocollo di collaborazione stipulato con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che contemplava, tra l'altro, l'implementazione di azioni di vigilanza preventiva sui contratti ed appalti della Regione, di enti sottoposti e di

società partecipate, specialmente in materia di rifiuti, ciclo delle acque e delle infrastrutture.

Rilevante è stata anche l'attenzione che il Presidente De Luca ha riservato alla soluzione delle tante problematiche ambientali di cui è afflitta la nostra Regione.

A partire dal 2016, infatti, ha, tra l'altro, avviato il Piano per la rimozione delle cosiddette "ecoballe", varato un nuovo Piano Rifiuti finalizzato all'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata, fino al 60% su base regionale, oltre alla bonifica di numerosi siti inquinati ed all'avvio di interventi di adeguamento e rifacimento dei principali impianti di depurazione della Campania.

Tra le tante attività promosse dalla Presidenza De Luca va anche ricordata l'impeccabile organizzazione delle Universiadi svoltesi nella nostra Regione nel 2019. Evento che ha comportato, tra l'altro, la ristrutturazione di circa 70 impianti sportivi ubicati su tutto il territorio regionale.

Del Presidente De Luca va anche ricordata la grande attenzione che ha riservato alle problematiche socio-sanitarie ed economiche con particolare riferimento a quelle determinate dall'epidemia da COVID-19 ancora in atto. A tal proposito va sottolineato come la Campania sia stata l'unica Regione italiana a varare un Piano Socio-Economico per interventi a sostegno delle fasce più deboli della popolazione e di quelle più esposte e penalizzate dagli effetti economici determinati dal "lockdown". Il Piano Socio-Economico varato dalla Regione, infatti, ha previsto risorse aggiuntive che sono arrivate nelle "tasche" dei beneficiari ancor prima di quelle statali.

Per quello che riguarda più da vicino la nostra comunità, il Presidente De Luca, in occasione del Bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis, il 20 settembre 2017, ha voluto onorare la memoria del nostro illustre concittadino intitolandogli la Sala della Giunta, la più rappresentativa di Palazzo Santa Lucia.

In quella circostanza, il Presidente De Luca, nel definire Francesco De Sanctis un "Grande intellettuale, grande politico, grande uomo campano" tenne a sottolineare l'attualità del magistero desanctisiano. Attualità che si concretizza tra l'altro, nella battaglia che De Sanctis condusse contro la retorica, nel *"suo appello a maturare, come comunità nazionale dei valori profondi che sono stati acquisiti in altre nazioni d'Europa ma che stentano ad affermarsi nel nostro Paese"* e, soprattutto, nella riflessione del De Sanctis che quando ci si distacca dalla *"gente in carne ed ossa"*,

nella migliore delle ipotesi, dice il Presidente De Luca, *"..non si cambia nulla, si fa finta di cambiare ma si parla soltanto"*.

E, forse, non è un caso che l'avversione per la retorica e l'attenzione ai bisogni reali della "gente in carne ed ossa" siano tra i tratti distintivi che si riconoscono anche nell'azione politica ed amministrativa del Presidente De Luca.

Così come crediamo che, con questa intitolazione, Egli abbia voluto additare il magistero desanctisiano agli attuali ed ai futuri amministratori regionali affinché sia per loro monito, esempio e fonte d'ispirazione.

La capacità di saper leggere ed interpretare i bisogni reali della "gente in carne ed ossa" ha portato, spesso, il Presidente De Luca a maturare ed ad assumere posizioni politiche anche in aperto contrasto con quelle di alcuni settori della classe dirigente regionale e nazionale dello stesso partito democratico tanto da essere stato oggetto di inopinati quanto ingiustificati, attacchi giustizialisti perfino da parte di qualche dirigente di primo piano del suo stesso partito cosa che, tuttavia, non gli ha impedito di conquistare la simpatia, rispetto ed ammirazione della gente comune e degli stessi avversari.

Questa sua indipendenza di giudizio, fa di De Luca una figura politica carismatica capace di travalicare lo stretto perimetro del Partito Democratico e di stagliarsi al di sopra di partiti e fazioni.

Dotato di un grande senso delle istituzioni, nel 2010, in occasione della sua prima candidatura alla Regione, ebbe, infatti, a dire:

«Non sarò un uomo di partito, ma un uomo delle istituzioni e di un programma di rinnovamento. Non mi bastano le etichette di partito. Per la Campania occorre uno sforzo straordinario, (...) ed è una battaglia che non si fa con etichette di partito, ma che dobbiamo combattere chiamando all'appello uomini e donne per bene di centro, di sinistra e di destra»

Il Presidente De Luca ha rappresentato le istituzioni che ha guidato con impareggiabile autorevolezza ed equilibrio, indipendenza di giudizio e con spirito libero ed innovativo, qualità riconosciutegli in tutte le sedi politiche ed amministrative, sia da amici che da avversari.

Di elevata e poliedrica cultura, di grande energia fisica e mentale, attento e silenzioso osservatore, puntuale e competente interprete dei territori e guida sicura, il Presidente De Luca è punto di riferimento e di esempio per tutti.

Figura luminosa di uomo e di politico, ha ricevuto innumerevoli riconoscimenti tra cui, ci piace ricordare: il "Premio Città di Partenope" riservata ai sindaci più virtuosi, quello di "Ambasciatore per l'Ambiente 2012" conferitogli a Ravello e, sempre nello stesso anno, dall'associazione "Una Stella per l'Ambiente della Campania" e da "Zero Waste Italy e quello del 2013 quale "Sindaco del mese" conferitogli dalla prestigiosa fondazione londinese "City Mayors Foundation". Infine, il Presidente De Luca è stato insignito, tra le altre, dell'onorificenza di "Commendatore di merito con placca del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio" e della "Medaglia d'Argento al Merito della Croce Rossa Italiana".

PROPOSTA

I consiglieri comunali sottoscrittori dell'istanza, visto il Regolamento Comunale per la concessione delle Onorificenze Civiche approvato con Del. C.C. n. 10 del 30.07.2020, propongono di conferire la Cittadinanza Onoraria all'On. Dott. Vincenzo De Luca:

- per l'esempio di una vita spesa in difesa delle persone più deboli ed emarginate, costantemente ispirata ai fondamentali valori della Costituzione Italiana e della solidarietà umana;
 - per l'impegno profuso in materia ambientale e nella lotta contro la corruzione e la criminalità ;
 - per le impareggiabili capacità dimostrate nella gestione degli enti pubblici e delle istituzioni che è stato chiamato a guidare;
 - per aver intitolato la sala della Giunta della Regione Campania a Francesco De Sanctis, figlio più illustre di Morra e monumento morale del meridionalismo italiano, dando ulteriore lustro ed attenzione a questa terra d'Irpinia;
- ed, infine,
- per aver additato alle future generazioni di politici, di amministratori e di Campani la vita e l'insegnamento di Francesco De Sanctis del cui magistero intellettuale e politico, Vincenzo De Luca è interprete, ambasciatore e promotore.